C O P I A

Rinnovato

TRASMESSA AL CO.RE.CO.
CENTRALE ~~PROVINCIALE~~

il 9 MAG. 1994 Prot. n° 5296

COMUNE DI BELMONTE MEZZAGNO
(Provincia di Palermo)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 37 DEL 27.04.94	OGGETTO:	Revoca atto Consiliare n. 7 del 21.04.1970, modificato con atto Consiliare n.92 del 30.11.1970 ed approvazione nuovo Regolamento per esecuzione lavori in economia.

L'anno millenovecentonovantaquattro il giorno VENTISETTE del mese di APRILE alle ore 18,00 nella sala delle adunanze consiliari, a seguito di determinazione del Presidente del Consiglio del 21.04.1994, il Consiglio Comunale, convocato ai sensi dell'art.20 della L.R. 26 Agosto 1992, n°7, si é riunito in seduta pubblica, nelle persone dei Signori:

CONSIGLIERI		PRESENTI	ASSENTI
1) SPERA	Antonino	NO	SI
2) DI LIBERTO	Giovanni G.ppe	SI	
3) GENDUSA	Giuseppe	SI	
4) SCICHILONE	Giorgio	SI	
5) PATELLARO	Pietro	NO	SI
6) PROFETA	Gaetano	SI	
7) PIZZO	Gioacchino	SI	
8) BACIONE	Giuseppe	SI	
9) CIANCIMINO	Giuseppe Mario	SI	
10) BARRALE	Salvatore Ant.	NO	SI
11) CIANCIMINO	Giuseppe Salv.	SI	
12) PISTOIA	Maria Rita	SI	
13) FERRARO	Gregorio	NO	SI
14) ITALIANO	Francesco	SI	
15) RINAUDO	Francesco	SI	
16) SANTANGELO	Lorenzo	SI	
17) MARTORANA	Antonino	SI	
18) MUSSO	Antonino	SI	
19) MARTORANA	Simone	SI	
20) CHINNICI	Francesco	SI	
Totale....		16	4

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Capo Dr. Nicola LO VERSO.

Assume la presidenza il Sig. CIANCIMINO Dr. Giuseppe Mario

Scrutatori Sigg: Martorana Simone - Bacione Giuseppe - Gendusa Giuseppe

UFFICIO TECNICO COMUNALE

Proposta di deliberazione del responsabile del procedimento

(Art.6 L.R. N.10/91)

Considerato che con delibera del Consiglio Comunale n.7 del 21.4.70, annullata dalla C.P.C. nella sedutA del 19.6.70 con decisione n.20559/27124 limitatamente all'art.8 e 9, è stato approvato il regolamento per l'esecuzione dei lavori in economia;

Che con delibera del Consiglio Comunale n.92 del 30.11.70, riscontrata legittima dalla C.P.C. nella seduta del 22.1.71 con decisione n.1119/2816, è stata modificata la predetta delibera n.7/70 nel senso che è stato sostituito il testo degli artt.8 e 9 del regolamento in questione;

Rilevata la non attualità, dopo venti anni, del regolamento in argomento sia per quanto concerne la previsione degli interventi, sia per gli importi;

Che a tal riguardo è stato predisposto apposito regolamento;

Visto il vigente O.R.EE.LL.;

SI PROPONE

Al Consiglio Comunale l'approvazione dell'allegato regolamento per l'esecuzione dei lavori in economia, regolamento che si compone di ~~n.11~~ articoli, previa revoca della delibera consiliare n.7/70, modificata con delibera consiliare N.92/70.

IL TECNICO COMUNALE
(geom. Musso Luigi)

==========

Il Presidente inizia a leggere gli articoli del regolamento in questione preannunziando che alla fine di ogni articolo si aprirà il dibattito a conclusione del quale si voterà.Dopo la lettura e la votazione su ogni singolo articolo si voterà il regolamento nel suo complesso e nel testo che risulterà emendato;

ART. 1 - Viene approvato all'unanimità per alzata di mano;

ART. 2 - Il Consigliere Ciancimino Giuseppe Salvatore (Uniti per il progresso) propone di ridurre l'importo da £. 25.000.000 a £. 5.000.000. Il Presidente propone di aggiungere dopo la parola "regionali" le seguenti : " & regolamento dal C.C. con atto n9 del 3.2.94 esecutivo." Musso Antonino (P.D.S.-PS.I. -Società Civile Sinistra Unita) afferma che è necessario, semmai, individuare quali devono essere i lavori in economia e che non è opportuno ridurre l'importo - propone pertanto di passare all'esame del punto 3° che comprende i vari interventi. La proposta è accolta all'unanimità e l'art. 2 viene momentaneamente accantonato

ART. 3 - Ciancimino Giuseppe Salvatore(Unità per il progresso) propone di abolire i punti 1-2-5-6-7-8-9-e 10 di detto articolo perchè " non è garantita la riuscita se fatti con lavori in economia".E' d'accordo per mantenere i punti 3-4-11- 12- 13-14-(aggiungendo dopo la parola "Ville" la parola "fontane" e 15.

Musso Antonino (PDS-PSI Società civile Sinistra unita)sostiene che in tal modo si vuole imbavagliare l'attività della P.A. e degli uffici Comunali. Egli è del parere che bisogna dare autonomia all'ufficio Tecnico.

Esce Profeta.

Il Presidente mette ai voti la proposta di Ciancimino Giuseppe Salvatore cosi come emendata presenti 15 a favore 8 contrari 5 (alzata di mano) astenuto Pizzo Gioacchino.

Si torna all'art.2 e il Consigliere Musso Antonino(PDS PSI Società civile Sinistra Unita) dichiara che voterà contro la proposta Ciancimino Giuseppe S. che riduce l'importo a £. 5.000.000 perchè "in tal modo si vuole snaturare il regolamento che diverrà inutilizzabile".

Il Presidente mette ai voti l'art. 2 nella formulazione emendata dal Consigliere Ciancimino Giuseppe Salvatore;

PRESENTI 15 a FAVORE 9 CONTRARI 6 (per alzata di mano)

ART. 4 - viene eliminato il punto 9 come conseguenza dell' Emendamento del precedente articolo. 9 voti a favore 6 contrari (alzata di mano)

ART. 5 - viene approvato ad unanimità per alzata di mano;

ART.6 - viene approvato ad unanimità per alzata di mano;

ART. 7- viene approvato ad unanimità per alzata di mano;

ART. 8- viene approvato ad unanimità per alzata di mano

ART. 9- viene approvato ad unanimità per alzata di mano;

ART.10 - viene approvato ad unanimità per alzata di mano;

ART.11 - viene approvato ad unanimità per alzata di mano;

Il Presidente pone quindi ai voti la revoca della delibera Consiliare n.7 del 21. Aprile 1970 modificata con atto consiliare n.92 del 30.11.70-Regolamento per la esecuzione dei lavori in economia-

Presenti 15 - Votanti 15 - Voti a favore 15

Prima di procedere alla votazione per l'approvazione del Regolamento per l'esecuzione dei lavori in economia nel nuovo testo emendato il Consigliere Musso Antonino dichiara che il suo gruppo voterà contro il regolamento che è risultato "snaturato".

Viene indetta la votazione per l'approvazione del nuovo testo emendato

Presenti N.15

Votanti n.14

Astenuto n.1 (Pizzo Gioacchino)

Voti favorevoli n.8 (maggioranza)

Voti contrari n.6 (minoranza)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto la proposta di deliberazione;
Sentiti i vari interventi;
Visti i pareri favorevolmente resi ai sensi dell'art. 53 della legge n.142/90, come modificata con legge Regionale n.48/91, dal responsabile del seervizio, in ordine alla regolarità tecnica, nonchè dal Segretario Comunale, sotto il profilo della legittimità, parere dato seduta stante sugli emendamenti;
Visto l'esito delle votazioni

DELIBERA

- Revocare la delibera consiliare n.7 del 21.4.70, esecutiva, avente per oggetto: "Regolamento per l'esecuzione dei lavori in economia" modificata con atto consiliare n.92 del 30.11.70, esecutivo"
- Approvare l'allegato regolamento per l'esecuzione dei lavori in economia, così come emendato, che si compone di n. 11 articoli.

COMUNE DI BELMONTE MEZZAGNO

C.A.P. 90031
P. IVA 00151990827

PROVINCIA DI PALERMO

TEL. (091) 8736384
FAX (091) 8729857

ALLEGATO ALLA DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 37 DEL 27 APR. 1994

IL PRESENTE FOGLIO, CONTENENTE I PARERI RESI AI SENSI DELL'ART.53 DELLA LEGGE N°142/90,RECEPITA CON MODIFICHE CON LEGGE REGIONALE N°48/91, NONCHE' AI SENSI DELLA CIRCOLARE DEL MINISTERO DELL'INTERNO N°15900 DEL 15.OTTOBRE 1990,FA PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DA SOTTOPORRE ALL'ESAME DEL CONSIGLIO COMUNALE AVENTE PER OGGETTO: **Revoca atto consiliare N.7 del 21.4.70, modificato con atto consiliare n.92 del 30.11.70 ed approvazione nuovo regolamento comuale per esecuzione lavori in economia**

==========

===PARERE TECNICO

(Art.53 L.142/90 Art.1 comma 1° - lett.I - L.R. n°48/91)

Il sottoscritto Musto Luigi _____ Liv.VI , responsabile del servizio Ufficio Tecnico _____,esprime parere FAVOREVOLE/~~CONTRARIO~~ in ordine alla regolarità tecnica.

Belmonte Mezzagno,li 22.4.1994

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

_____

==========

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

(Art.53 Legge n°142/90 - Art.1° comma 1° Lett.I L.R. n°48/91)

Il sottoscritto ORIFICI DOMENICO, Liv.VII°, Capo Settore Ufficio Ragioneria;

Visto il parere favorevole reso dal responsabile del servizio in ordine alla regolarità tecnica;

Verificata la legalità della spesa e la regolarità della documentazione, nonché la giusta imputazione della stessa in bilancio,esprime parere FAVOREVOLE/CONTRARIO in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento.

Belmonte Mezzagno,li _____

IL CAPO SETTORE UFFICIO RAGIONERIA

_____

==========

ATTESTAZIONE COPERTURA FINANZIARIA

(Art.55 comma 5°L.N°142/90-Art.1 comma 1° lett.I L.R. n°48/91)

Il sottoscritto ORIFICI DOMENICO,Liv.VII°, Capo Settore Ufficio Ragioneria, attesta l'esistenza della copertura finanziaria della spesa scaturente dalla presente delibera, essendo valido ed effettivo l'equilibrio finanziario tra entrate in atto accertate ed uscite in atto impegnate.

Belmonte Mezzagno,li _____

IL CAPO SETTORE UFFICIO RAGIONERIA

FOTOCOPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

_____

==========

PARERE DI LEGITTIMITA'

(Art.53 Legge n°142/90 - Art.1 comma 1° Lett.I L.R. n°48/91)

Il sottoscritto Dr.Nicola LO VERSO, Segretario Comunale Capo;

Visti i suddetti pareri, esprime parere FAVOREVOLE/~~CONTRARIO~~ sul presente provvedimento sotto il profilo della legittimità.

Belmonte Mezzagno,li 22 APR. 1994.

IL SEGRETARIO COMUNALE CAPO

Comune di Belmonte Mezzagno - Segreteria - Ufficio

IL PRESIDENTE

F.to G.CIANCIMINO

IL SEGRETARIO COMUNALE CAPO

F.to Dr.N. LO VERSO

==========

Il sottoscritto Messo Comunale attesta che la presente deliberazione é stata affissa in copia all'Albo Pretorio del Comune il 8 MAGGIO 1994, giorno festivo e vi rimarrà pubblicata per giorni 15 consecutivi dal 8 MAGGIO 1994 al 22 MAGGIO 1994

Belmonte Mezzagno,li 9 MAGGIO 1994

IL MESSO COMUNALE

F.to F. La Rocca

==========

Su attestazione del Messo Comunale, si certifica che questa deliberazione, ai sensi dell'art.11, primo comma, della Legge Regionale 3.12.1991, n°44, é stata affissa in copia all'Albo Pretorio il giorno 8 MAGGIO 1994 e vi rimarrà pubblicata per 15 giorni consecutivi dal 8 MAGGIO 1994 al 22 MAGGIO 1994.

Belmonte Mezzagno,li 9 MAGGIO 1994

IL SEGRETARIO COMUNALE CAPO

F.to N. Lo Verso.

==========

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Belmonte Mezzagno,li 9 MAGGIO 1994

VISTO: IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO COMUNALE CAPO

==========

RISCONTRO TUTORIO

CENTRALE

26/5/1994

7486 7402

COMUNE DI BELMONTE MEZZAGNO

C.A.P. 90031 PROVINCIA DI PALERMO TEL. (091) 8736384
P. IVA 00151990827 FAX (091) 8729857

PROPOSTA DI REGOLAMENTO PER ESECUZIONE LAVORI IN ECONOMIA

ART. 1- FACOLTA' DI ESEGUIRE I LAVORI IN ECONOMIA

L'Amministrazione Comunale può eseguire, ai sensi e secondo le norme del Capo IV del Regolamento per la direzione, contabilità e collaudazione dei lavori approvato con R.D. 25.5.1895 n. 350 nonchè con le norme stabilite nel presente Regolamento, lavori in economia, in amministrazione o per cottimo, quando particolari circostanze o motivi di urgenza lo richiedano .

ART. 2 - LIMITE MASSIMO DELL'IMPORTO DEI LAVORI IN ECONOMIA

I lavori che l'Amministrazione ha facoltà di eseguire in economia non potranno eccedere per importo il limite di lire 5.000.000 se eseguiti in amministrazione, mentre se eguiti per cottimo il limite dell'importo è quello fissato dalle Leggi Regionali e Regolamentato dal C.C. con atto n.9 del 3.2.1994, esecutivo.

ART. 3 - DESIGNAZIONE DEI LAVORI CHE POSSONO FARSI IN ECONOMIA

In attuazione del presente Regolamento possono effettuarsi in Amministrazione , quando la competenza ad eseguire i lavori è della Amministrazione Comunale, i seguenti tipi di intervento:

1) Approntamento delle opere di segnaletica o difesa per il traffico nei casi di ostacolo e di pericolo per la viabilità e quando convenga addirittura interrompere il traffico stesso;

2) Interventi a tutela della pubblica o privata incolumità in edifici pericolanti di proprietà di terzi e pubblici, limitatamente alla eliminazione del pericolo incombente sulle strade o su aree di pertinenza dell'Amministrazione;
3) Interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria e modeste opere di ristrutturazione degli edifici di proprietà dell'Amministrazione.
4) Interventi di manutenzione ordinaria straordinaria delle strade, per lavori la cui esecuzione non richiede strutture imprenditoriali.
5) Interventi di pulizia straordinaria finalizzata allo sgombero di rifiuti, detriti, sterpaglie, accumulati nelle strade urbane ed extraurbane, argini di valloni e spazi pubblici in genere.
6) Interventi di sistemazione e manutenzione di ville, fontane e spazi attrezzati a verde.
7) Interventi per trasporto, sistemazione, immagazinamento di arredi, suppellettili, attrezzature e materiale vario di proprietà del Comune.

ART. 4 - DIVIETO DI ESEGUIRE LAVORI IN ECONOMIA IN PENDENZA DI ALTRO APPALTO.

E' fatto divieto di eseguire lavori in economia nel caso che l'intervento occorrente rientri tra i lavori oggetto di un contratto di appalto in corso.

ART. 5 FINANZIAMENTO E CONTABILITA'

I lavori in economia previamente deliberati nelle forme di legge sono finanziati con la disponibilità dei capitoli di spesa del bilancio Comunale pertinenti ai lavori da eseguire di cui all'art. 3.
Al pagamento delle relative spese provvede esclusivamente l'Economo Comunale, direttamente od a mezzo di un suo delegato sotto la propria responsabilità, con i fondi che all'inizio di ogni lavoro o ad ogni bimestre per i casi di urgenza o somma urgenza, gli saranno messi a disposizione con apposita anticipazione, da stabilire nella medesima deliberazione che approva il lavoro da eseguirsi in economia, mediante la emissione di mandato di pagamento a lui in-

testato e da imputare all'apposito capitolo istituito nel Tit. IV -Partite di giro - del bilancio Comunale per anticipazione fondi all'Economo.
Si applica, in quanto compatibile, il disposto dell'art. 17 del D.P.R. 19.6.1979, n. 421.
L'Economo Comunale provvederà ai pagamenti di cui sopra sulla base di apposita documentazione (note paghe agli operai, fatture per provviste di materiale, certificati di pagamento etcc...) rilasciata dal Capo dell'Ufficio Tecnico Comunale - che all'uopo assume la veste di Direttore dei Lavori- e vistata per la liquidazione dal Ragioniere e con le modalità di cui all'art. 78 del Regolamento per la esecuzione dell'ordinamento amministrativo degli Enti Locali della Regione Siciliana, approvato con D.P. Reg. 29.10.1957, n.3 e successive modifiche ed integrazioni. La relativa contabilità sarà tenuta con la normativa disposta nello speciale Regolamento per il servizio di Economato.
Ultimati i lavori, ed in ogni caso alla fine di ogni bimestre, l'Economo presenterà al Sindaco il conto documentato delle spese eseguite con la singola anticipazione. Dopo di che, sarà provveduto alla liquidazione, al pagamento ed al discarico con le norme di cui all'art. 79 del su citato Regolamento 29.10.957 n.3.
Non potrà disporsi l'esecuzione dei lavori, anche di somma urgenza, in eccedenza all'anticipazione predetta senza l'intervento di apposito atto deliberativo di finanziamento, e conseguente nuova anticipazione, dei maggiori lavori da eseguirsi.

ART. 6 - MODI DI ESECUZIONE DEI LAVORI IN ECONOMIA

I lavori in economia si eseguono: In Amministrazione o per cottimo.
Nel primo caso il Capo dell'U.T.C. o chi ne fa le veci, chi ne ha fatto l'incarico procura direttamente ed impiega gli operai tramite gli uffici di Collocamento territorialmente competenti, i materiali ed i mezzi d'opera e quanto occorre all'esecuzione dei lavori e ne fissa il corrispettivo nel momento in cui li accaparra.
Nel secondo caso si procederà ai sensi dell'art. 38 della legge n. 21/85 previa determinazione del Sindaco.
Per i lavori in economia devesi procurare, per quanto è possibile, di stabilire a mezzo di gare ufficiose con imprese idonee, cottimi parziali o totali.
L'atto di cottimo deve contenere:
a) l'elenco dei lavori e delle somministrazioni;

/

b) i prezzi unitari per i lavori e per le somministrazioni a misura e dello importo di quelli a corpo;
c) le condizioni di eseguimento;
d) il termine per darli compiuti;
e) il modo di pagamento;
f) le penalità in caso di ritardo;
g) la norma che stabilisce la soggezione del cottimo, alle leggi e regolamenti in materia di opere pubbliche vigenti nella Regione Siciliana per gli Enti Locali, alle condizioni stabilite nel Regolamento per la direzione, contabilità e collaudo dei lavori approvato con R.D. 25.5.1895 n. 350 ed al Capitolato Generale di Appalto.

ART. 7 -PROVVEDIMENTI IN CASO DI URGENZA

Nei casi in cui l'esecuzione dei lavori in economia è determinata dalla necessità di provvedere d'urgenza, questa deve risultare da un processo verbale in cui, in modo succinto e preciso, siano descritti i guasti avvenuti e le conseguenze d'essi e sia fatto cenno alle cause che produssero ed ai modi di ripararli. Il processo verbale sarà compitato dal Capo dell'Ufficio Tecnico del Comune o da chi ne fa le veci e trasmesso con una perizia almeno sommaria della spesa al Sindaco, chiedendo l'autorizzazione ad eseguire i lavori. Ottenuta L'autorizzazione il Capo dell'Ufficio Tecnico provvede con le modalità di cui al comma 2 del precedente art. 6

ART. 8 - PROVVEDIMENTI IN CASI DI SOMMA URGENZA

In circostanze di somma urgenza, nella quale qualunque indugio diventi pericoloso e sia quandi richiesta l'immediata esecuzione dei lavori, il verbale sarà compilato dal funzionario Tecnico, arrivato prima sul luogo e l'autorizzazione ad eseguire verrà richiesta dal Capo dell'Uffucio Tecnico o da chi ne fa le veci al Sindaco che ne autorizza l'immediata esecuzione.Ottenuta l'autorizzazione il Capo dell'Ufficio Tecnico dispone l'immediata esecuzione dei lavori mediante incarico a ditte di sua fiducia.

./.

Nel predetto verbale deve essere indicata la spesa presumibile.
Entro il più breve tempo possibile, e non più tardi di 10 (dieci) giorni dalla richiesta ad eseguire i lavori o dalla comunicazione, e averne disposto l'esecuzione, il Capo dell'Ufficio Tecnico o chi ne fa le veci, trasmetterà all'Amministrazione il processo verbale di urgenza e la perizia giustificativa. La deliberazione di approvazione sarà adottata dalla Giunta entro 30 giorni dal termine dei lavori ai sensi dell'art. 23, Legge 144/89.

ART. 9 -PERIZIA SUPPLETIVA PER MAGGIORE SPESA

Ove durante l'esecuzione dei lavori, in economia si riconosca insufficiente la somma presunta, dovrà essere presentata all'Amministrazione una perizia suppletiva, chiedendo l'autorizzazione all'eccedenza di spesa.
L'importo complessivo dei lavori non potrà comunque superare quello fissato al precedente art. 2
In nessun caso poi la spesa complessiva potrà superare quella debitamente autorizzata, e qualora risultassero eccedenze sulla medesima ne sarà responsabile il funzionario od i funzionari che abbiano illegalmente ordinato le maggiori spese.

ART. 10 -DINIEGO DI APPROVAZIONE DEI LAVORI INTRAPRESI

Qualora un'opera intrapresa d'urgenza non riportasse la superiore approvazione si liquideranno le spese sostenute per la parte eseguita tenedo presente le norme stabilite nell'art. 41 del Capitolato Generale d'Appalto.

ART. 11- CONTABILITA' IN ECONOMIA

Per la contabilità dei lavori in economia, si applicano le norme di cui al Regolamento approvato con R.D. 25.5.1895 n. 350.